

# Ragazzi e alcol Il pericoloso giocattolo della bottiglia

**La presentazione.** Domani sera l'incontro con Alessandra Di Pietro «Gli adolescenti vanno aiutati»

## MARIA GRAZIA GISPI

«Ginevra adora le feste, i concerti, i cocktail, però "quando costano troppo, tipo 8 euro e dentro ci mettono poco alcol come accade spesso nei locali, si sboccia prima e fuori". Sbocciare vuol dire bere».

Ginevra ha 17 anni, come Francesco e Lavinia, Lorenzo solo 16, Federico 23 e ha già un "passato". Voci raccolte da **Alessandra Di Pietro**, giornalista e mamma, in "Il gioco della bottiglia", edito da **add editore**, che Alessandra presenterà a La Feltrinelli di Como domani sera alle 20.45 in dialogo con **Valerie Moretti** e **Jacopo Boschini**, con l'introduzione di **Alfredo Caminiti**, pediatra, e **Anna Veronelli**, coordinatrice del progetto #free4life. Il libro inizia così, con ritratti di ragazzi e ragazze, minorenni o attorno ai vent'anni, che fanno uso o abuso di alcol, per noia, per "trovare il coraggio di ballare", per stare in compagnia, con il cameo di Jacopo, 16 anni, astemio che è riuscito a farsi accettare dal gruppo, nonostante questa sua "stranezza".

## Divieto a 25 anni?

«Il libro segue un percorso anche emozionale del fenomeno, - spiega Alessandra - perché l'esordio è nella mia preoccupazione di giornalista e di madre che, di fronte al sorgere del fenomeno, si chiede cosa stia succedendo davvero ai ragazzi. Per questo intervi-

lia è tra le persone che più si adoperano per un'ampia sensibilizzazione e che spinge verso leggi restrittive: è a favore del divieto fino ai 25 anni del consumo di alcol. Si susseguono nel libro anche altre voci che raccontano cosa accade ai ragazzi sotto diverse angolature per dare una lettura del fenomeno più complessa».

## Genitori e figli

Poche ed episodi che le politiche di disincentivazione dell'uso di alcol, si tratta di interventi di prevenzione in età precoce, nella scuola media.

Due gli esempi: Unplugged e il Diario della salute dove si sono coinvolti gli insegnanti con risultati positivi nel ritardare l'approccio al consumo, un elemento fondamentale.

L'Istat, in prima linea nella creazione di una attenzione sociale sul fenomeno, rileva che nel periodo 2005 - 2014 c'è stata una diminuzione generale nel consumo di alcol, estesa anche alla fascia 11 - 17 anni. Nell'arco dell'anno nel 2005 gli adolescenti che facevano uso di alcol erano il 28,2%, nel 2014 sono scesi al 19,4%.

In realtà l'Italia è considerata dall'Oms un Paese modello rispetto al nord Europa, ma sono statistiche di consumo di alcol pro capite, una misura indicativa. Nei giovanissimi preoccupano le modalità con cui bevono: velocemen-

te e lontano dai pasti, ad alto rischio di intossicazione alcolica.

«Il mio libro non punta il dito

sui ragazzi, al contrario è dalla loro parte, perché crescano forti e imparino a dire di no, liberi dall'alcol e da qualsiasi altra sostanza che li può imbrigliare in comportamenti coatti. Come nel progetto #free4life, si è visto che i ragazzi capaci di tradurre le emozioni in parole sono più forti degli altri».

L'invito è quindi a mercoledì sera in libreria ed è rivolto «in particolare ai genitori che tante volte si sono chiesti: come faccio a dire a mio figlio di non bere, quando io bevo?».

#FREE4LIFE  
CLUB COMO BAVOLINO  
FALVEGNI  
ALTERNATIVE

IMPARARE A CRESCERE LIBERI  
COME È POSSIBILE AGLI ADOLESCENTI CHE ALLE FESTE SI SCORRA INNANZI E LO SIANO PULSI NEI FUSTI DI UN'ADOLESCENZA?  
O ANCHE PORTO UNA FIGLIA IN DISCOTECA E LA VITA A RITROVARE AL PRIMO SPOCCO PER COME L'ETÀ SCOT?

**Mercoledì 30 marzo**  
ore 20.45, Libreria Feltrinelli  
Via Cesare Cantù - Como

**Alcol e adolescenti, tutto quello che non sappiamo.  
(È che finalmente qualcuno dice).**

**ALESSANDRA DI PIETRO**  
giornalista, saggista  
e mamma, autrice del libro  
"Il gioco della bottiglia"  
dialoga con  
**VALERIE MORETTI**  
e **JACOPO BOSCHINI**

Introducono  
Alfredo Caminiti, pediatra  
e Anna Veronelli, coordinatrice #free4life

La locandina della rassegna di prevenzione





La prima serata di #free4LIFE al Sociale